

**Prodotto: PAVI' DEODORANTE SPRAY
DONNA, UOMO, LUI & LEI
Confezione : 100ml**



SCHEDA TECNICA E DI SICUREZZA DEL MATERIALE

1. Identificazione del prodotto e della società

Data compilazione	Ottobre 2010
Data ultima revisione	
Nome del prodotto	Pavi' Deodorante Spray nelle tre versioni: Donna , Uomo, Lui & Lei.
Caratterizzazione chimica	Contenuto in ogni confezione: Miscela di gas di petrolio liquefatti, alcool etilico, profumo. (Reg. CE N.648/2004)
Impiego raccomandato	Deodorante personale spray; si usa tal quale.
Produttore/ fornitore	Caiazzo Industria Detergenti S.r.l. S.S. 87 al km. 21,200 81025 Marcianise (CE) tel. 0823- 821113 fax 0823- 821724 e-mail: caiazzo@iol.it Casella Postale n.37 Marcianise (CE).
Numero chiamata di emergenza	02-66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano. 06-3054343 Centro Antiveleni Policlinico Gemelli Roma. 081- 7472870 Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli Napoli.
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	dott.ssa Anna Arcopinto caiazzo@iol.it

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione del preparato:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della comunità sulla classificazione delle Sostanze" Dir.67/548/CE nella sua ultima versione valida e della "Direttiva generale della comunità sulla classificazione dei Preparati" Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

F+



Simbolo di pericolosità :

Frase R (natura dei rischi specifici)

Frase S (consigli di prudenza) e frasi convenzionali per generatori di aerosol

R12 Estremamente infiammabile.

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Utilizzare lontano da fiamme ed apparecchiature elettriche in tensione. Conservare al riparo da qualsiasi forma di combustione. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

Effetti sulla salute umana:

Ingestione: non compete per l'uso specifico

Inalazione: se inalato in notevoli quantità ovvero, in caso di esposizione intensa e prolungata, può provocare sonnolenza, vertigini, difficoltà respiratoria con possibilità di perdita di conoscenza per ipossia ipossica.

Contatto con la pelle : se spruzzato direttamente e in maniera prolungata (uso peraltro estremamente improprio) possibilità di irritazione e arrossamento con secchezza.

Contatto con gli occhi : lo spruzzo diretto negli occhi (uso peraltro estremamente improprio) può arrecare seria irritazione, lacrimazione, bruciore, arrossamento, rischio di lesioni all'occhio.

Effetti ambientali:

La dispersione di questo prodotto nell'atmosfera non arreca danno all'ozono.

3. Composizione/informazioni sui componenti

Ingredienti presenti (secondo nomenclatura INCI):

Butane, Alcohol Denat., Isobutane, Propane, Isopropyl Miristate, Parfum.

Versione **Donna**: Alpha Methyl Ionone, Benzyl Alcohol, Benzyl Benzoate, Hexyl Cinnamal, Amyl Cinnamal Alcohol, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol, Coumarin, Eugenol, Geraniol, Limonene, Linalool.

Versione **Uomo**: Butylphenyl Methylpropional, Citral, Citronellol, Coumarin, Eugenol, Geraniol, Hydroxyisoexyl 3-cycloexene-carboxyaldeyde, Limonene, Linalool.

Versione **Lui & Lei**: Anise alcohol, Hexyl Cinnamal, Hydroxycitronellol, Hydroxyisoexyl 3-Cycloexene-Carboxyaldeyde, Limonene, Linalool.

Sostanze classificate pericolose presenti nel preparato (Direttiva 1999/45/CE)

Nome chimico	Miscela di gas di petrolio liquefatti (isobutano: butano: propano)
CAS N.	72-28-5; 106-97-8; 74-98-6
EINECS N	200-857-2; 203-448-7; 200-827-9
%	40 - 45
Simbolo	F+
Frasi R	12 (Estremamente infiammabile)
Nome chimico	Alcool etilico
CAS N.	64-17-5
EINECS N	200-578-6
%	55 - 60
Simbolo	F (Facilmente infiammabile)
Frasi R	11 (Facilmente infiammabile)
Nome chimico	Profumo
CAS N.	N.C.
EINECS N	N.C.
%	<3
Simbolo	Xn- N (Nocivo- Pericoloso per l'ambiente)
Frasi R	38-43-51/53-65. Irritante per la pelle.- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti

negativi per l'ambiente acquatico.- Nocivo.
Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

4. Provvedimenti di pronto soccorso

Contatto oculare	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti a palpebre aperte; in caso di necessità consultare un medico oculista.
Ingestione	Non compete per l'uso specifico.
Inalazione	Far respirare aria pura, se necessario, ossigenoterapia, evitare il raffreddamento del soggetto, intervento medico in caso di sintomi respiratori.

5. Misure in caso d incendio

Mezzi di estinzione idonei	Polvere, schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata, CO ₂ .
Mezzi di estinzione non idonei	N.C.
Rischi da esposizione	Il prodotto contiene un gas propellente estremamente infiammabile, più pesante dell'aria che può propagarsi al livello del suolo. Nel corso di un incendio, potranno svilupparsi fumi contenenti CO ₂ , CO.
Misure precauzionali	Possibilmente allontanare, senza esporsi a rischi, i recipienti esposti al fuoco ovvero raffreddarli con getti d'acqua per evitare il surriscaldamento con conseguente possibilità di scoppio e quindi rilascio di ulteriore gas, fare in modo che il fuoco non sia più alimentato. Consultare le schede degli altri prodotti in magazzino.
Misure di protezione in caso di intervento	Allontanare il personale presente; gli addetti al servizio antincendio dovranno avvicinarsi solo in caso di assoluta necessità; prima di combattere l'incendio indossare l'autorespiratore e indumenti protettivi adatti.

6. Provvedimenti da prendere in caso di spandimento accidentale

Precauzioni individuali e collettive	Considerando il tipo di confezione, la dispersione accidentale del prodotto è pressoché improbabile.
Metodi di pulizia	In caso di piccole perdite dovute a foratura accidentale di qualche bomboletta, se possibile, arginare la perdita con un po' di sabbia, raccogliere il prodotto con mezzi meccanici e immettere in recipienti chiusi, opportunamente etichettati per il successivo smaltimento. Procedere allo smaltimento in accordo con le normative statali e locali vigenti. Non mescolare

con altri materiali di rifiuto. Per le istruzioni di smaltimento consultare le autorità locali preposte. Lavare abbondantemente i residui con acqua e sapone e poi con acqua (cfr. anche sez.13).

Precauzioni per l'ambiente

Impedire che il prodotto contaminino fogne, canali di scolo e corsi d'acqua; in caso contrario e, qualora si verificasse il versamento di notevoli quantità, avvertire immediatamente le autorità competenti.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

Manipolazione

Non occorrono particolari precauzioni nella manipolazione delle bombolette. Attenersi alle correnti norme in materia di pulizia, sicurezza ed igiene del lavoro (cfr. anche sezioni 2 e 4). Leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

Immagazzinamento

Immagazzinare in locale fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari a temperature non superiori ai 30°C. Evitare la vicinanza di fonti d'accensione. (cfr. anche sez.10).

8. Controlli sull'esposizione/protezione personale

Valori limite di esposizione

VLE (RFT):1.000 ppm=2.350mg/m³ (n-butano)

VLE (RFT):1.000 ppm=1.800mg/m³ (n-butano)

VLE (RFT):1.000 ppm=2.350mg/m³ (isobutano)

Controllo dell'esposizione

Non richiesto per l'uso specifico

Protezione degli occhi

Non richiesto per l'uso specifico

Protezioni delle mani

Non richiesto per l'uso specifico

Protezione respiratoria

Non richiesto per l'uso specifico ai dosaggi consigliati

Protezione della pelle

Non richiesto per l'uso specifico

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Contenitore metallico in banda stagnata, pressurizzato

Odore

Versione **Donna**: Profumato, nota bouquet femminile

Versione **Uomo**: nota bouquet maschile

Versione **Lui & Lei**: nota bouquet fiorito

Ph a 20°C (T.Q.)

N.A.

Punto/intervallo di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	Estremamente infiammabile
Infiammabilità	Infiammabile
Proprietà esplosive	Vedi limiti di esplosività
Proprietà comburenti	No
Pressione vapore	Da 1.1bar rel. al n-butano a7 bar rel. al propano
Densità a 20°C (g/ml)	0.76 ca.
Solubilità	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.D.
Viscosità a 20°C (cps)	N.A.
Densità di vapore	N.A.
Velocità di evaporazione	N.C.
Limiti di esplosività (% in volumi)	Inf.1.8% - sup 9.5%

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare	Calore/sorgenti di calore; temperature superiori a 50°C; luce solare diretta.
Sostanze da evitare	N.C.
Prodotti pericolosi di decomposizione	N.C.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità orale acuta	Non sono disponibili dati sperimentali, per cui gli effetti sulla salute sono rapportati alle caratteristiche di pericolosità dei componenti in relazione alla loro concentrazione nel prodotto (vedi anche sez.3). Dati relativi all'alcool etilico: LD50 ratto: 7060 mg/Kg; LD50 topo: 3450 mg/Kg; LD50 coniglio: 6300 mg/Kg; OECD TG 404 (valore dalla letteratura).
Tossicità acuta cutanea	Alcool etilico: non irritante su coniglio; OECD TG 404 (valore dalla letteratura).
Tossicità cronica	Alcool etilico: ACGIH: A4, non classificato come cancerogeno per l'uomo.
Effetti sensibilizzanti	Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante; OECD TG 406 (valore dalla letteratura).

Contatto con gli occhi	Alcool etilico: irritante.
Ingestione	Alcool etilico: tossicità acuta nell'uomo per ingestione di elevate quantità. Può provocare effetti narcotici, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, vertigini, blocco cardio-respiratorio.
Inalazione	Alcool etilico: tossicità acuta nell'uomo per concentrazioni >5000ppm. I vapori possono provocare effetti narcotici, irritazione al naso e agli occhi, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, vertigini.

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità	I propellenti contenuti nel prodotto non sono classificati pericolosi per lo strato di ozono; si riportano i dati significativi: potenziale di riduzione dell'ozono (ODP): zero. Effetto serra (GWP): zero. Alcool etilico: Tossicità per i pesci LC50 <i>Leuciscus idus</i> >100mg/l; 48h; OECD TG 203 (valore della letteratura). LC 50 trota: 11200 mg/l; 24h; (valore della letteratura). Tossicità per <i>Daphnia magna</i> : >100mg/l; 24h; OECD TG 202 (valore della letteratura). Tossicità per le alghe <i>Chlorella pyrenoidosa</i> : >50mg/l; 24h; OECD TG 201 (valore della letteratura).
Mobilità	Alcool etilico: completa solubilità in acqua; vaporizzabile in atmosfera.
Persistenza e degradabilità	Alcool etilico: rapidamente biodegradabile; >70% 5d; OECD TG 301 D (valore della letteratura). C.O.D. : 1640000 mg di O ₂ consumati per l'etanolo. Richiesta teorica 1586000mg/l.
Potenziale di bioaccumulo	Non sono noti fenomeni significativi di bioaccumulo.

13. Considerazioni relative allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	Il prodotto da smaltire è da ritenersi un rifiuto speciale e come tale deve essere smaltito in adeguato impianto di depurazione, o affidandolo a terzi; il tutto in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.
Contenitori/imballi	Non disperdere i contenitori nell'ambiente dopo l'uso. Non perforare e non bruciare neppure dopo l'uso.
Impianti di depurazione	N.C.

14. Informazioni relative al trasporto

Numero ONU :	1965 (riferito al gas propellente, miscela di gpl).
Classe IATA :	N.C.
Classe RID :	N.C.
Classe ADR :	N.C.
Nota:	UN 1950 esente ADR (tipologia imballo).

15. Informazioni regolamentari

Secondo i D.L. 3-2-97 n.52; 16-7-98 n.285; la direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti sull'etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. Questo prodotto, in base ai suddetti riferimenti legislativi e in base al contenuto in GPL, è classificabile come " **estremamente infiammabile**".



Simbolo di pericolosità : **F+ (ESTREMAMENTE INFIAMMABILE)**

Fraasi R (natura dei rischi specifici)	12 Estremamente infiammabile
Fraasi S (consigli di prudenza) e fraasi convenzionali per i generatori di aerosol	S2 Tenere fuori dalla portata dei bambini S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato S16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare dopo l'uso. Utilizzare lontano da fiamme ed apparecchiature elettriche in tensione. Conservare al riparo da qualsiasi forma di combustione. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

Elenco Riferimenti legislativi di base "in quanto applicabili" :

- D.P.R. 547/55 ; D.L. 626/94 ; D.L. 81/08: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e per la sicurezza dei lavoratori.
- D.P.R. 303/56 : Norme generali per l'igiene del lavoro.
- L.319/76; D.L. 133/92; D.lgs 152/2006: Tutela delle acque dall'inquinamento.
- D.P.R. 175/88; D.lgs. 334/99 : Attività con rischi di incidenti rilevanti.

- D.P.R. 203/88; D.lgs.152/2006: Emissioni in atmosfera.
- D.P.R. 277/91; D.lgs 77/92; D.lgs. 25/2002: Esposizioni ad agenti chimici.
- D.P.R. 250/89: Etichettatura Detergenti.
- D.L. 3/2/97 n. 52 e D.L. 16/7/98 n. 285 : Classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze e preparati pericolosi.
- D.P.R. 741/82: generatori Aerosol.
- L.n. 713/86 : Prodotti cosmetici.
- Decreto 8/5/97 del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato.
- Circolare 17/2/98 n.761357 del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato.
- Direttiva 1999/45/CE.
- Direttiva 2001/58/CE.
- D.M. 7/9/2002.
- D.LGS: n. 65/2003.
- Reg. (CE) N. 648/2004
- Direttiva CE 1907/2006 (REACH)

E successive modifiche e provvedimenti di attuazione.

16. Altre informazioni

E' bene che il preposto o chi per lui periodicamente tenga informati gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo del prodotto.

Leggere attentamente l'etichetta del prodotto, seguire le relative istruzioni d'uso e raccomandazioni.

Non impiegare il prodotto in maniera impropria.

N.B. In caso di intossicazione, se possibile, occorre tenere a portata di mano i seguenti dati: confezione del tossico o, conoscere almeno il suo nome commerciale; quantità approssimata di tossico assunta; tempo trascorso dall'assunzione del tossico; peso ed età dell'intossicato, saper riferire i sintomi accusati dall'intossicato.

Le informazioni redatte nel ns. ufficio tecnico, e riportate sulla presente scheda, sono al meglio di quanto in ns. possesso per accuratezza ed attendibilità, alla data dell'ultima revisione. La ditta Caiazzo s.r.l. declina ogni responsabilità per perdite o danni causati da un uso improprio del prodotto e/o del mancato rispetto delle avvertenze. Si declina inoltre ogni responsabilità qualora l'uso dei prodotti, in base alle informazioni sopra riportate, violasse qualche brevetto o licenza.

In ogni caso l'utilizzatore è tenuto al rispetto dell'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi : al prodotto, alla sicurezza, all'igiene, alla prevenzione e protezione della salute umana e dell'ambiente.

17. Legenda

CAS number	Chemical Abstract Service
CEE number	Comunità Economica Europea
EEC number	Numero di riferimento CEE che per i prodotti viene espresso attraverso il numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)

TLV-STEL	Threshold Limit Value Short Term Exposure Limit
TLV-TWA	Threshold Limit Value Time Weighed Average
LD 50	Median Lethal Dose
LC 50	Median Lethal Concentration
EC 50	Median Effect Concentration
ADR	Accord europeen relatif au transport international des marchandise Dangereuses per Route (normativa europea che regola il trasporto internazionale su strada mediante camion)
RID	Reglement concernant le transport International des marchandise Dangereuse par chemin de fer (normativa internazionale che regola il trasporto via treno)
IMDG	International Maritime code for Dangerous Goods (normativa che regola il trasporto via mare)
IATA/ICAO	International Air Transport Association International Civil Aviation Organization (normative che regolano il trasporto via aerea)
N.A	Non applicabile/ non attinente
N.D.	Non determinato/non determinabile
N.C.	Non classificato/ non compete